



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni Agricole e Alimentari

ALLEGATO ALLA DETERMINA 18960/546

DEL 10 OTTOBRE 2017

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO E DEI PROGETTI

PER LA PROMOZIONE DEL VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI

ANNUALITÀ 2017 - 2018



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

1. Contenuto dell'intervento

L'intervento finanzia esclusivamente progetti regionali di promozione del vino sui mercati dei paesi terzi.

I progetti regionali sono presentati da proponenti che hanno la sede operativa nella Regione Sardegna e sono ammissibili a finanziamento a valere sui fondi di quota regionale.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria comunitaria disponibile per i progetti regionali della misura Promozione dei paesi terzi per l'annualità 2017/2018 è pari a euro 1.032.021,00.

Tale dotazione è integrata con fondi regionali a favore di alcune categorie di beneficiari e per progetti che non contengono azione di promozione di propri marchi commerciali, per aumentare l'intensità di aiuto fino all'80% delle spese ammissibili. La dotazione integrativa regionale è pari a euro 328.750,00, da erogare previa attivazione del regime di aiuti di stato, ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 193/1 del 1 luglio 2014.

3. Soggetti beneficiari

Possono accedere al bando i seguenti soggetti proponenti, come definiti all'articolo 3 del DM n. 60170 del 10 agosto 2017 :

- a) le organizzazioni professionali, purché abbiano tra i loro scopi la promozione dei prodotti agricoli;
- b) di organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'art. 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013;
- c) le associazioni di organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'art. 156 del regolamento (UE) n. 1308/2013;
- d) le organizzazioni interprofessionali, come definite dall'art. 157 del regolamento (UE) n. 1308/2013;
- e) i Consorzi di tutela, autorizzati ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016, n. 238;
- f) i produttori di vino, come definiti all'articolo 2, punto m) del DM n. 60170 del 10 agosto 2017;
- g) i soggetti pubblici come definiti all'articolo 2, punto t) del DM n. 60170 del 10 agosto 2017;
- h); le associazioni temporanee di impresa e di scopo costituende o costituite dai soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) e g);
- i) i Consorzi, le Associazioni le federazioni e le Società Cooperative a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lett. a), e), f) e g);
- j) le reti di impresa, composte da soggetti di cui alla precedente lettera f).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

I soggetti pubblici di cui alla lettera g) partecipano ai progetti esclusivamente nell'ambito delle associazioni di cui alla lettera h), ma non contribuiscono con propri apporti finanziari e non possono essere il solo beneficiario.

4. Prodotti oggetto di promozione

La promozione riguarda le seguenti categorie di vini confezionati di cui alla parte II, titolo II Capo I, Sezione II e all'allegato VII del Reg. (UE) n. 1308/2013 :

- vini a denominazione di origine protetta;
- vini a indicazione geografica protetta;
- vini spumanti di qualità;
- vini spumanti di qualità aromatici;
- vini con l'indicazione della varietà.

I progetti devono prevedere la promozione dei vini della regione Sardegna. I progetti relativi esclusivamente ai vini con indicazione varietale non formano oggetto di promozione.

Le caratteristiche dei vini di succitate sono quelle previste dalla normativa europea e nazionale vigenti alla data di presentazione del progetto.

5. Requisiti di ammissibilità

Requisiti che devono possedere i soggetti proponenti:

- adeguata disponibilità dei prodotti oggetto della promozione in termini di quantità al fine di rispondere alla domanda del mercato a lungo termine. I parametri di riferimento e i valori della produzione sono contenuti nell'Allegato B e Bbis del decreto dipartimentale del MiPAAF del 29 settembre 2017.
- Capacità tecniche e finanziarie, come definite all'articolo 5 del decreto dipartimentale del MiPAAF del 29 settembre 2017.

Requisiti dei progetti:

Sono ammissibili i progetti regionali aventi un costo complessivo minimo per Paese Terzo di Euro 50.000,00 indipendentemente dal numero di paesi terzi e dalla durata.

Gli ulteriori requisiti di ammissibilità dei progetti sono riportati all'articolo 7 del decreto ministeriale n. 60710 del 10 agosto 2017.

Come disposto dall'articolo 6 del decreto dipartimentale del MiPAAF del 29 settembre 2017 per l'annualità 2017-2018 i progetti presentati devono avere una durata massima di 12 mesi.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

6. Azioni ammissibili, categorie di spese e loro eleggibilità

Sono ammissibili le azioni riportate all'articolo 6 del Decreto ministeriale n. 60710 del 10 agosto 2017. Tali azioni sono dettagliate nell'allegato I del Decreto dipartimentale n. 70468 del 29 settembre 2017.

7. Cause di esclusione dei soggetti proponenti

Sono riportate all'articolo 8 del decreto ministeriale del 10 agosto 2017.

8. Criteri di priorità

Per la formulazione della graduatoria dei progetti regionali, sono adottati i criteri e i relativi punteggi di cui all'Allegato G del Decreto direttoriale n. 70468 del 29 settembre 2017.

9. Intensità dell'aiuto

L'intensità dell'aiuto per svolgere le attività previste dalla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" è pari, al massimo, al 50% delle spese sostenute, a valere sui fondi comunitari assegnati alla regione. Il restante 50% è a carico del beneficiario, che non può usufruire di altri aiuti pubblici.

I beneficiari di seguito riportati:

- Consorzi di tutela a rilevanza nazionale, riconosciuti ai sensi della normativa vigente, e le loro associazioni e federazioni;
- Organizzazioni di produttori (OP);
- Unioni di organizzazioni di produttori (OC);
- Imprese agricole di trasformazione costituite in Consorzi di cooperative, che abbiano ottenuto i prodotti da promuovere, dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati;

possono presentare la domanda di aiuto per progetti che contengono azioni di promozione di marchi collettivi (vino DOP e IGP); in questi casi l'intensità di aiuto è aumentata fino al massimo, al 80% delle spese sostenute, di cui il 50% a valere sui fondi comunitari assegnati alla regione e fino a un massimo del 30% a valere sui fondi regionali.

La restante parte, come minimo il 20% delle spese sostenute, è a carico del beneficiario, che non può usufruire di altri aiuti pubblici.

10. Elenco dei paesi, dei nuovi mercati di paesi terzi e dei mercati emergenti

L'elenco delle aree geografiche omogenee, dei singoli Paesi terzi e dei nuovi mercati dei paesi terzi sono



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

riportate nell'Allegato M del Decreto dipartimentale n. 70468 del 29 settembre 2017.

Ulteriori disposizioni sono contenute nell'articolo 12 del succitato decreto dipartimentale.

11. Presentazione del progetto

I progetti devono pervenire all'Agenzia ARGEA - Servizio Istruttorie e attività Ispettive, Viale Adua, 1 – 07100 Sassari, PEC: argea@pec.agenziaargea.it **entro le ore 13 del 13 novembre 2017.**

I progetti, corredati di tutta la documentazione elencata nel Decreto ministeriale n. 60710 del 10 agosto 2017 e nel Decreto dipartimentale n. 70468 del 29 settembre 2017, devono essere redatti in originale ed in formato elettronico su supporto usb o cd o dvd, consegnati in plico chiuso, sigillato, timbrato e firmato dal legale rappresentante su tutti i lembi di chiusura, sul quale deve essere apposta, oltre all'indicazione del mittente, la seguente dicitura: "NON APRIRE – PROPOSTA PROGETTO PROMOZIONE DEL VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI – REGOLAMENTO (CE) N. 1308/13 DEL CONSIGLIO – ANNUALITA' 2017/2018".

La consegna può avvenire tramite corriere espresso o a mezzo raccomandata o consegnata a mano o tramite PEC, entro il termine suindicato. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente.

12. Comitato di valutazione e modalità di ammissione al contributo

In conformità all'articolo 11 del Decreto ministeriale n. 60710 del 10 agosto 2017 e all'articolo 7 del decreto dipartimentale del 29 settembre 2017, il Comitato di valutazione, costituito dall'Agenzia ARGEA, procede alla selezione dei progetti.

Il Comitato regionale di valutazione potrà richiedere, al fine della valutazione, eventuale documentazione integrativa ritenuta necessaria.

Al termine della valutazione, il Comitato propone la graduatoria dei progetti ammissibili, applicando il punteggio attribuito ai criteri di priorità per ciascun progetto; in caso di parità di punteggio si applica quanto disposto all'articolo 11, comma 4 del Decreto ministeriale n. 60710 del 10 agosto 2017.

L'Agenzia Argea approverà la graduatoria dei progetti ammissibili e in relazione alle risorse finanziarie disponibili.

Per quanto riguarda gli aiuti di stato, i fondi regionali saranno ammessi e liquidati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 193/1 del 1 luglio 2014 e dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Qualora le risorse disponibili non fossero sufficienti a finanziare per intero il progetto ultimo in graduatoria, il soggetto proponente ha la facoltà, entro sette giorni dalla pubblicazione della graduatoria, di accettare o meno di realizzare l'intero progetto.

13. Variazioni del progetto e modifiche del beneficiario

Le variazioni del progetto e le modifiche del beneficiario devono essere presentate all'Agenzia ARGEA - Servizio Istruttorie e attività Ispettive sulla base di quanto disposto dall'articolo 14 del decreto ministeriale n. 607120 del 10 agosto 2017 e dall'articolo 11 del decreti del Decreto direttoriale n. 70468 del 29 settembre 2017.

14. Iter procedurale

Il Comitato di valutazione esamina i progetti presentati e propone la graduatoria.

L'agenzia ARGEA provvede ad inoltrare, entro il 6 dicembre 2017, al Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agropastorale e al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali l'elenco dei progetti regionali ammissibili; entro lo stesso termine trasmette ad AGEA la documentazione inviata dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'articolo 13, comma 2 del decreto ministeriale n. 607120 del 10 agosto 2017.

L'Agenzia ARGEA provvede a notificare ai soggetti competenti la graduatoria e assegnano un termine non superiore a 7 giorni per l'accettazione o meno del contributo.

15. Stipula del contratto e controlli

Le modalità di stipula del contratto e la relativa tempistica sono normate e dettagliate nel decreto ministeriale n. 607110 del 10 agosto 2017 e nel Decreto direttoriale n. 70468 del 29 settembre 2017.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

16. Materiale promozionale

La realizzazione e modalità di gestione del materiale promozionale sono normate dall'art. 15 del decreto ministeriale n. 607110 del 10 agosto 2017.

17. Erogazione del finanziamento

Le modalità di erogazione del finanziamento sono riportate nel contratto tipo redatto e pubblicato da AGEA ai sensi dell'art. 13 del Decreto ministeriale del 10 agosto 2017

18. Penalità

Non possono presentare progetti per la misura "Promozione nei paesi terzi" per un periodo pari a due annualità finanziarie i beneficiari che incorrano in una delle seguenti fattispecie:

- a) non sottoscrivano il contratto a seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva;
- b) che presentano una rendicontazione ammissibile inferiore all'80% del costo complessivo del progetto la quale, a seguito dei controlli effettuati da Agea, risulti pari almeno al 85% del costo complessivo del progetto salvo che ciò sia imputabile a cause di forza maggiore;
- c) abbandonino in corso d'opera uno dei soggetti proponenti (le associazioni temporanee di impresa e di scopo di cui all'articolo 3 comma 1 lett del decreto direttoriale del 29 agosto 2017 un raggruppamento temporaneo, salvo nelle fattispecie previste dalla normativa vigente.

Il mancato accesso al sostegno non si applica nei casi in cui il beneficiario dimostri di essere diventata una azienda in difficoltà ai sensi della normativa europea vigente o dimostri che tali fattispecie siano dovute a cause forza maggiore, come definite dalla normativa europea in materia.

19. Ricorsi

Avverso le comunicazioni dell'esito istruttorio e/o dei controlli, è data facoltà agli interessati di avvalersi del diritto di presentare:

- in via amministrativa, ricorso gerarchico all'organo gerarchicamente superiore a quello che ha emanato il provvedimento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione o notizia certa del provvedimento;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

- in via giurisdizionale, ricorso al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione o notizia certa del provvedimento.

La presentazione del ricorso gerarchico interrompe i termini per la presentazione del ricorso giurisdizionale. L'esame del ricorso gerarchico deve concludersi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso. Trascorso tale termine senza che l'autorità adita al ricorso abbia comunicato e notificato la decisione il ricorso si intende respinto. In tal caso, avverso il provvedimento originariamente impugnato è possibile proporre ricorso in via giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso amministrativo al Presidente della Repubblica (ricorso straordinario al Capo dello Stato) entro 120 giorni dalla comunicazione (o piena conoscenza) dell'atto impugnato.

20. Disposizioni finali

Per quanto non specificato nelle presenti disposizioni si fa riferimento alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

21. Testi dei Decreti ministeriali di riferimento

Link al Decreto ministeriale n. 60710 del 10 agosto 2017 recante modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" dell'OCM Vino

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/11580>

Link al Decreto dipartimentale n. 70468 del 29 SETTEMBRE 2017 completo degli Allegati

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/11703>